

LODI CAZZULANI E BASSI

In due scuole targhe in memoria della Prima Guerra



MEMORIA Un momento della cerimonia organizzata all'istituto Cazzulani

— LODI —

«ONORE e gratitudine perenne a chi ha donato la vita per la Patria e per l'unica grande Vittoria, la Pace». Queste le parole incise sulle targhe inaugurate ieri mattina alla scuola media Cazzulani e all'istituto Bassi, grazie ad un progetto dell'Unitre, per il centenario della Grande guerra. Al Cazzulani, presenti alcuni Alpini, la cerimonia inaugurale è stata arricchita da letture di lettere dal fronte, accompagnate, spiega la docente di musica Patrizia Baldrighi (con lei il maestro Franco Versetti), «da melodie dell'epoca ma nostalgiche, non vittoriose, che richiamano da parte di chi era al fronte, il desiderio di tornare a casa, o dall'amata, e il dolore di essere in trincea». «È un approfondimento portato avanti dal 2017 da nove classi – aggiunge la docente Giordana Pavesi –. Tutto il materiale sarà raccolto in un libro». «Il Cazzulani diventa depositario di una importante testimonianza per la città – sottolinea il preside, Demetrio Caccamo –. La targa è nel giardino lungo viale Dante: chi vuole può venire a visitarla». «È bellissimo quando i giovani, come in questo caso, sono coinvolti in prima persona – commenta Isa Ottobelli, presidente dell'Anpi –. È giusto consegnare loro la memoria perché sono loro a rappresentare il futuro». «Col nostro progetto 'Diamo più senso alla storia', dal 3 novembre 2017 ad oggi abbiamo posato targhe in più di 90 scuole e in 34 enti tra cui il Museo della Guerra bianca in Val Camonica – spiega Pietro Cappella, che ha ideato il progetto da 50 mila euro, sostenuto da Fondazione Comunitaria, con Stefano Taravella, entrambi dell'Unitre –. In una quarantina di occasioni siamo anche stati relatori nelle scuole coinvolte». Stampato, in 300 copie, un cofanetto con 6 libri che contengono studi e riflessioni fatte dai ragazzi nelle scuole. «L'ultima targa – conclude Taravella – sarà accolta anche nel luogo simbolo della I guerra mondiale: villa Giusti, a Padova, dove è stato firmato, il 3 novembre del 1918, l'armistizio tra italiani e austriaci».

L.D.B.

